

Ieri giornata di mobilitazione e di solidarietà con i patrioti in lotta contro il golpe fascista

Nelle scuole e all'Università migliaia di giovani manifestano per la libertà e la democrazia in Cile

Le iniziative indette dai movimenti giovanili comunista, socialista, socialdemocratico, repubblicano e aclista - Un corteo nel pomeriggio da piazza Esedra all'Ateneo dove hanno parlato Isabella Allende e il compagno Imbeni, segretario nazionale della FGCI - Grandi manifestazioni nella mattinata al «Castelnuovo», al «Giorgi» e in numerosi altri istituti

Migliaia di mani plaudenti, al grido di «Cile libero» hanno salutato ieri sera all'Università, Isabella Allende, la figlia del presidente cileno assassinato dai generali traditori. È stato il momento culminante della manifestazione che ha visto migliaia di giovani sfilare da piazza Esedra all'Ateneo e di tutta una giornata di mobilitazione e di solidarietà con il popolo cileno in lotta contro il fascismo indetta dai movimenti giovanili democratici del PCI, PSI, PRI, PSDI e gioventù aclista e dal Comitato antifascista e antimperialista dell'Università. Assemblee e manifestazioni si sono svolte nella mattinata nelle scuole della città con la partecipazione appassionata degli studenti e dei giovani democratici, quegli stessi che poi nel pomeriggio si sono riuniti a piazza Esedra. Fin dalle 17 sono affluiti i primi gruppi di giovani con bandiere e cartelli e hanno formato il corteo che si è mosso verso le 18. In testa una striscione: «Solidarietà dei giovani con il popolo cileno. Fermiamo la repressione. Dietro, sorrette da ragazzi e ragazze, due bandiere cilene: «Cile libero», «Pinochet bol», «Cile libero».



L'assemblea svolta nella palestra del liceo Castelnuovo

Dopo aver percorso via Marsala, Castro Pretorio e via delle Scienze, il corteo è sfociato in piazza della Milvezia. Qui erano installato il palco con una grande foto di Salvador Allende. Per primo ha preso la parola il segretario dei giovani del PSDI, Minutilli. Aveva appena finito di parlare quando è arrivata Isabella Allende, accompagnata dal segretario della Federazione comunista romana, tutti Petroselli, numero della direzione del PCI. Attorno all'auto blu si è subito raccolta la folla dei giovani, quali hanno poi fatto ala al suo passaggio con un sospiro inteso di applausi e gridando gli slogan per la libertà del Cile, in onore di Salvador Allende. Appresi i slogan che hanno accompagnato tutto l'intenso appassionato discorso che ella ha pronunciato. «Vengo in questo momento in questa città - mi sono commossa, pensando all'università tecnica di Santiago dove tanti giovani come io hanno combattuto per la libertà e la democrazia contro i generali traditori». Isabella Allende ha ricordato le vicende del golpe e le ultime parole del presidente cileno. «Il giorno che ha ucciso il legittimo presidente cileno, Putsch, il leader, non la causa, che si difende ora - ha proseguito con l'Unità - ha organizzato e con la lotta del popolo. In Cile si sta organizzando una resistenza e una unità di base che raccoglie forze le più varie; tale resistenza ha bisogno di solidarietà per salvare i quadri imprigionati, e per passare all'offensiva, per dare colpi sempre più aspri all'imperialismo e ai suoi servi nazionali». Ha preso poi la parola per il segretario nazionale della FGCI, Benzo Imbeni. «Il vostro impegno, in primo luogo - ha detto - deve essere quello di sostenere la Resistenza cilena in qualsiasi modo essa si esprima, lottare per la libertà di Corvalan e di tutti gli antifascisti minacciati di morte. E i comunisti si impegnano fino alla morte». Imbeni ha poi sottolineato che il governo italiano non deve riconoscere i fascisti massacratori. Hanno parlato anche Amorosino per il comitato antifascista di quartiere, e il segretario dell'Università e Izzi per la gioventù aclista. Alla manifestazione era presente Luigi Marciano a nome della Federazione CGIL.

Isabella Allende mentre pronuncia il suo discorso all'Università

I festival dell'Unità

Si è inaugurata ieri la festa dell'«Unità» della sezione Cassia, con una appassionata manifestazione antimperialista a sostegno della lotta per l'indipendenza dei popoli del Sud Africa. Oggi pomeriggio si apriranno le feste della stampa comunista organizzata dai compagni dei quartieri Mazzini e Trionfale, e della sezione del Quarticciolo, entrambe con una manifestazione di solidarietà col popolo cileno. I programmi di oggi e di domani: MAZZINI-TRIONFALE (in piazza Strozzi) dalle 17,30, apertura del festival; teatro scuola con Anna Piacconi; ore 19, libertà per il Cile; documenti e testimonianze partecipano un esponente cileno del governo di Unità Popolare, e favorato Calvi dell'Associazione Italia-Cile; ore 21, recita di canzoni cilene e di testi di Pablo Neruda, interpretate da Raul Cabrera, Angelina Quintero e Gian-piaz. Domani: ore 16, spettacolo dei burattini e teatro scuola; ore 17, dibattito con Franca Prisco, della segreteria della Federazione romana del PCI, sulla condizione della donna e i problemi del cittadino nel quartiere Mazzini e Trionfale; inchiesta televisiva e testimonianze; ore 19,30, la riforma dei trasporti pubblici; dibattito con Nicola Lombardi, consigliere regionale, Giulio Benini, consigliere comunale, Mario Curi, consigliere circoscrizionale del PCI; ore 21, «La resistenza continua», collettivo in via Veientana, alla regia di Dacia Maraini; ore 22, proiezione di un'inchiesta sul neofascismo di alcuni parlamentari. QUARTICCIOLO - Oggi: ore 16,30, apertura del festival; ore 17, trattenimento per i bambini; ore 18, manifestazione antimperialista, partecipazione un esponente della Resistenza dell'America Latina, il compagno Cervi del comitato di rilievo della Federazione comunista romana, e l'attore Bruno Cirino, che leggerà delle poesie di Pablo Neruda; ore 19,30, folk romano con Gianni; al termine proiezione del documentario «Togliatti e Trionfo». Domani: ore 17, continuazione spettacolo per bambini; ore 18,30, dibattito sui problemi del quartiere e sul carovita con la partecipazione dei consiglieri di circoscrizione; ore 20, spettacolo di arte varia con Isa Di Marzio, Valerio Degli Abbiati, Sabrina, Deborah, Robertino.

Nuovi versamenti per la stampa comunista

Continuano i successi registrati da sezioni nella sottoscrizione per «Unità» in quest'ultima settimana di raccolta, ieri la sezione Nomentana ha fatto un ulteriore versamento di 170.000 lire portandosi vicina all'obiettivo fisso. Al 93% si è posta la sezione CG di Monti, che ha raccolto 700.000 lire su 750.000 di obiettivo. I compagni di Monte Sacro, che hanno versato 500.000 lire, sono ora al 92%. Altre 120.000 lire sono state infine versate dalla sezione di Aelia. Nelle passate settimane si contano altri 5 tesseri nella sezione di Villa Adriana.

Sarà presente anche la figlia di Salvador Allende

Domenica al teatro Adriano l'assemblea indetta dall'ARCI



Lo striscione che apriva il corteo dei giovani

E' proseguita anche ieri la mobilitazione di democratici, lavoratori e soprattutto giovani per sostenere l'eroica lotta del popolo cileno per la libertà e la democrazia del Cile. Decine di manifestazioni testimoniano lo slancio della solidarietà con la lotta di resistenza dei democratici cileni, mentre massiccia si preannuncia la partecipazione dei lavoratori, degli antifascisti, dei giovani alla manifestazione indetta domenica mattina al cinema Adriano dall'ARCI di Roma, in collaborazione con l'Associazione nazionale Italia-Cile «Salvador Allende». All'iniziativa, nel corso della quale prenderanno la parola Isabella Allende, l'ambasciatore cileno in Italia Carlos Vassallo, il poeta Rafael Alberti, lo scrittore Libero Bigiarelli, il segretario confederale della CGIL, Agostino Maraini, Arrigo Morandi, presidente nazionale del PCI, e l'on. Sergio Segre dell'Associazione Italia-Cile, hanno già dato la loro adesione decine di organizzazioni democratiche, culturali, sindacali, nonché singole personalità della cultura e dell'arte. Ricordiamo tra le altre, quelle della Camera del Lavoro, dell'Unione provinciale dell'UIL, dei movimenti giovanili della DC, del PRI, del PSI, della FGCI e della FGCI, delle federazioni romane del PCI, del FSI e del PSDI, della federazione di lavoratori metalmeccanici, dei tre sindacati edili, dei consiglieri di fabbrica della FAI, del Comitato di quartiere e da organizzazioni sindacali, di cui sono presidente, nonché singoli personalità della cultura e dell'arte. Ricordiamo tra le altre, quelle della Camera del Lavoro, dell'Unione provinciale dell'UIL, dei movimenti giovanili della DC, del PRI, del PSI, della FGCI e della FGCI, delle federazioni romane del PCI, del FSI e del PSDI, della federazione di lavoratori metalmeccanici, dei tre sindacati edili, dei consiglieri di fabbrica della FAI, del Comitato di quartiere e da organizzazioni sindacali, di cui sono presidente, nonché singoli personalità della cultura e dell'arte. Ricordiamo tra le altre, quelle della Camera del Lavoro, dell'Unione provinciale dell'UIL, dei movimenti giovanili della DC, del PRI, del PSI, della FGCI e della FGCI, delle federazioni romane del PCI, del FSI e del PSDI, della federazione di lavoratori metalmeccanici, dei tre sindacati edili, dei consiglieri di fabbrica della FAI, del Comitato di quartiere e da organizzazioni sindacali, di cui sono presidente, nonché singoli personalità della cultura e dell'arte.

Mancano aule, le condizioni igieniche spesso sono disastrose

Ancora pesanti disagi per centinaia di alunni degli istituti elementari

Sollecitato uno stanziamento della Gescal per la Montessori di Largo Spartaco - Senz'acqua la scuola del Fosso di S. Agnese - Da tre giorni manifestano le famiglie di Passolombardo

In agitazione per la riforma i dipendenti del CIVIS

La sezione aziendale CIVIS CGIL ha proclamato lo stato di agitazione del personale, all'interno del cortile della scuola, a una vertenza che apre per strappare i fondi che in precedenza l'ente pubblico aveva stanziato per il riassetto dell'Ente. L'organizzazione sindacale ha invitato gli studenti, quali diretti ai destinatari dei servizi dell'ente ad appoggiare la lotta dei dipendenti, perché il CIVIS garantisca l'assolvimento delle finalità sociali - viaggi di formazione e scambi culturali - per le quali è stato istituito. Occorre, per termine, affermano i sindacati, l'assenteismo governativo e dare al CIVIS un assetto nuovo e democratico, in collegamento con le istanze locali, in primo luogo la Regione.

L'iscrizione di cinquanta bambini in più ha messo in crisi la scuola Montessori a Largo Spartaco, nel quartiere Nuova Tuscolana. C'è da tempo la necessità di una ristrutturazione interna degli ambienti didattici, di un generale miglioramento dei servizi, affinché sia possibile, quest'anno, realizzare la refezione e si possano tenere i bambini anche nel pomeriggio. Per esaminare questa situazione si è riunito il Comitato dei genitori che ha deciso di aprire una vertenza che apre per strappare i fondi che in precedenza l'ente pubblico aveva stanziato per il riassetto dell'Ente. L'organizzazione sindacale ha invitato gli studenti, quali diretti ai destinatari dei servizi dell'ente ad appoggiare la lotta dei dipendenti, perché il CIVIS garantisca l'assolvimento delle finalità sociali - viaggi di formazione e scambi culturali - per le quali è stato istituito. Occorre, per termine, affermano i sindacati, l'assenteismo governativo e dare al CIVIS un assetto nuovo e democratico, in collegamento con le istanze locali, in primo luogo la Regione.

Grottole - Il 3 ottobre scorso agli alunni della scuola elementare in via Morro Reatino a Grottole era stato promesso che entro otto giorni le aule sarebbero state attrezzate completamente. La promessa non è stata però mantenuta, e i ragazzi sono, a tutt'oggi, costretti a frequentare le lezioni in un altro edificio presso il cinema di via Veientana, dove sono in vigore i doppi turni. Ieri, per la seconda volta, dall'inizio dell'anno scolastico, i genitori degli alunni si sono riuniti davanti al nuovo edificio per chiedere il mantenimento degli impegni.

FOSSO DI S. AGNESE - La scuola elementare di Fosso di S. Agnese è priva di acqua. Gli alunni (in tutto circa 160) sono ospitati in locali dichiarati inagibili. Sono stati inviati i funzionari dell'Ente. Provveditorato perché i gravi problemi igienici vengano risolti al più presto.

VILLAGGIO BREDA - Anche nella elementare «Grotte Celoni» al Villaggio Breda, si presenta preoccupante lo stato dei cassoni dell'acqua. È stato denunciato che dal rubinetto esce liquido sporco frammisto a terra e sabbia.

TORRELLANONCA - Iden

Nella mattinata di oggi, alle ore 9,30 al cinema Saba, si terrà il referendum fascista, 21 martedì prossimo dal liceo scientifico XVIII. Interverranno studenti e insegnanti.

Manifestazione per il verde pubblico e i servizi sociali

Verde pubblico, servizi sociali, sono i temi di una manifestazione indetta da numerosi comitati di quartiere e da organizzazioni sindacali, a piazza del Popolo, nel pomeriggio di oggi. Non è la prima volta che si registra nella città un impegno di massa su problemi che si ripresentano di giorno in giorno più urgenti e che necessitano non solo di benessere, ma la stessa salute degli abitanti di quel saliente agglomerato, che è ormai diventata Roma. Da qui la convocazione e immediata adesione all'iniziativa odierna di associazioni politiche, sindacali, culturali; tra le altre, la sezione romana di Italia nostra, Circolazioni, che, del resto, si sono mossi in iniziative promosse dall'Associazione Italia-Cile e Salvador Allende, chiedono che l'ONU intervenga a salvaguardia della vita dei

Delegazione del PCI a colloquio con i cittadini di Decima

Una delegazione del PCI, composta dal compagno on. Ugo Vetere, capogruppo al Campidoglio, dal comp. Bozzetto, del C.D. di zona e dai consiglieri di circoscrizione del nostro partito, ha visitato il villaggio INCIS, in località Decima, per verificare lo stato delle strutture igienico-sanitarie della zona, gravemente carenti. Il nostro giornale ha ampiamente riferito, qualche giorno addietro, sulle incredibili condizioni in cui sono costretti a vivere gli abitanti del quartiere, in palazzine le cui fondamenta sono ormai infiltrate di liquami. La delegazione del PCI, preso atto della insostenibile situazione, ha inviato un fonogramma al sindaco, sollecitando l'intervento dell'amministrazione comunale. Nella mattinata di oggi, intanto, gli abitanti di Decima avranno un incontro con gli assessori Sacchetti e Crescenzi e con un rappresentante dell'avvocatura del Comune, nella sede della XII Circo-

Domani a Palombara dibattito sui problemi dei trasporti

Le forze politiche democratiche, Palombara, assieme alla Camera del Lavoro, alla amministrazione comunale e alle organizzazioni sindacali e contadine, hanno organizzato per domani alle 18,30 un incontro con i cittadini per affrontare il problema dei trasporti. Questo incontro si è reso necessario per le condizioni dei trasporti in palombara e in tutti i comuni del mandamento sono ormai ad un punto molto grave. Le autolinee infatti non garantiscono più un regolare servizio ai lavoratori e agli studenti «pendolari» che hanno necessità di raggiungere Roma. Durante l'incontro di domani, saranno dibattuti questi temi, assieme ai problemi dei dipendenti delle autolinee private: questioni che occorre al più presto risolvere, anche in rapporto al costituendo Consorzio regionale dei trasporti, sola risposta democratica al dissesto e al caos provocato dalla gestione privata.

Da quattro giorni è in agitazione il personale degli uffici

I postelegrafonici in lotta reclamano più assunzioni e straordinari ridotti

Senza esito le trattative - Assemblea all'università del personale docente e non docente

Da tre giorni i lavoratori postelegrafonici di Roma rifiutano di effettuare coltumi e straordinari a seguito delle decisioni prese dai sindacati provinciali di categoria CGIL, CISL, UIL. In conseguenza delle inconcludenti trattative condotte nelle ultime settimane con i dirigenti dell'amministrazione PT in materia di riorganizzazione dei servizi e di assunzione di personale e per le disposizioni restrittive e coercitive emanate dal ministro Togni. Il semplice rifiuto di effettuare gli straordinari (è questa una ulteriore dimostrazione dello stato di crisi dell'azienda) sta provocando il blocco dei servizi postali, telegrafici, di sportelleria nella maggioranza degli uffici. L'altra sera si è svolta una riunione con il direttore generale dell'azienda che di fronte alle precise richieste di impegni certi in ordine alla quantità delle assunzioni da effettuare, al tempo in cui si effettueranno, all'avvio di alcune iniziative di ri-

organizzazione e miglioramento dei servizi, non ha saputo fare altro che autorizzare senza limiti le effettuazioni di turni di straordinaria categoria. CISL, UIL, non solo lascia inalterato lo stato di crisi in cui versano i servizi, che - va ribadito - dipende in gran parte da questo tipo di politica attuata da oltre vent'anni dalla direzione aziendale, ma non tiene neppure conto del fatto che essa cade in una situazione in cui la quasi totalità del personale postelegrafonico di Roma effettua già turni pesantissimi di straordinario ogni giorno - per complessivamente oltre 800 mila ore mensili. Si è in sostanza giunti al punto che i dirigenti dell'amministrazione minacciano provvedimenti disciplinari nei confronti di lavoratori che rifiutano di fare turni di servizio della durata di 14 e 21 ore. Di fronte ai risultati deludenti dell'incontro con il direttore generale si è purtroppo verificata una diversa posizione

fra i sindacati: CISL e UIL non ritenuto soddisfacenti le proposte del direttore generale, nonostante gli accordi fatti fra i sindacati e gli obiettivi diversi indicati alla categoria. La segreteria provinciale CGIL ha ritenuto indispensabile, nell'interesse dei servizi, della direzione e dei lavoratori PT mantenere il rifiuto dei coltumi e degli straordinari fino a sabato 13 per costringere l'amministrazione a tornare al tavolo della trattativa. Il personale, docente e non docente, dell'università scenderà oggi in sciopero per la riforma della scuola e per risolvere i problemi sollevati dal decreto legge governativo che non tiene conto delle indicazioni date più volte dalle organizzazioni sindacali. In preparazione dello sciopero si è tenuta ieri al teatro Ateneo un'affollata assemblea durante la quale hanno preso la parola i rappresentanti sindacali e alcuni delegati degli istituti e facoltà uni-

versitarie. La relazione è stata tenuta dal segretario provinciale della CGIL-Scuola, Aurelio Misitu a nome dei sindacati CGIL, CISL, UIL; ha denunciato il metodo usato dal governo con il rifiuto della trattativa. Misitu ha anche parlato dell'elezione del nuovo rettore sostenendo che i candidati dovranno pronunciarsi sui seguenti punti sostenuti dal sindacato: 1) impegno di agire nel quadro dei principi costituzionali e contro i figurati fascisti; 2) metodo del confronto continuo con le organizzazioni sindacali sui problemi principali dell'università; 3) assicurazione della democrazia attraverso il riconoscimento dei diritti sindacali e politici dei personale e degli studenti; 4) impegno di risolvere numerosi problemi di propria competenza sul diritto allo studio, sull'edilizia e sul rapporto di lavoro con il personale; 5) fine della gestione commissariata dell'opera universitaria e del dopo lavoro.

torre di Decima, che, del resto, si sono mossi in iniziative promosse dall'Associazione Italia-Cile e Salvador Allende, chiedono che l'ONU intervenga a salvaguardia della vita dei

Le forze politiche democratiche, Palombara, assieme alla Camera del Lavoro, alla amministrazione comunale e alle organizzazioni sindacali e contadine, hanno organizzato per domani alle 18,30 un incontro con i cittadini per affrontare il problema dei trasporti. Questo incontro si è reso necessario per le condizioni dei trasporti in palombara e in tutti i comuni del mandamento sono ormai ad un punto molto grave. Le autolinee infatti non garantiscono più un regolare servizio ai lavoratori e agli studenti «pendolari» che hanno necessità di raggiungere Roma. Durante l'incontro di domani, saranno dibattuti questi temi, assieme ai problemi dei dipendenti delle autolinee private: questioni che occorre al più presto risolvere, anche in rapporto al costituendo Consorzio regionale dei trasporti, sola risposta democratica al dissesto e al caos provocato dalla gestione privata.